

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: GRS/M100  
Denominazione: GRASSO MULTIUSO

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: GRASSO LUBRIFICANTE PER PARTI MECCANICHE

#### Usi Sconsigliati

DIVERSO DAGLI USI CONSIGLIATI

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PROCHIMICA NEW TECHNOLOGY SRL  
Indirizzo: VIA C. GOLDONI, 11  
Località e Stato: 20129 MILANO MI  
Italia  
tel. +39 0144594637  
fax +39 0144394708

e-mail: info@prochimica.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda) (H24)  
Centro Antiveleni di Pavia +39 0382 24444 (IRCCS Fondazione Maugeri)  
Centro Antiveleni di Bergamo +39 800 883300 (Ospedali Riuniti)  
Centro Antiveleni di Firenze +39 055 7947819 (Ospedale Careggi)  
Centro Antiveleni di Roma +39 06 68593726 (CAVp Osp.Pediatrico Bambino Gesù)  
Centro Antiveleni di Roma +39 06 3054343 (Policlinico Gemelli)  
Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (Policlinico Umberto I)  
Centro Antiveleni di Napoli +39 081 7472870 (Ospedale Cardarelli)  
Centro Antiveleni di Foggia +39 0881 732326 (Az.Osp. Univ.Foggia)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## GRASSO MULTIUSO

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P273** Non disperdere nell'ambiente.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

Basi minerali, basi sintetiche e additivi.

**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>DISTILLATI (PETROLIO), SOLVENTE-DECERATO PARAFFINICO PESANTE</b>		
CAS 64742-65-0	$60 \leq x < 80$	, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: L
CE 265-169-7		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119471299-27		
<b>OLII RESIDUI (PETROLIO), RAFFINATI CON SOLVENTE; OLIO BASE - NON SPECIFICATO</b>		
CAS 64742-01-4	$10 \leq x < 15$	, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: L
CE 265-101-6		
INDEX 649-459-00-4		
Nr. Reg. 01-2119488707-21		
<b>2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO</b>		
CAS 128-39-2	$0,25 \leq x < 1$	Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 204-884-0		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119490822-33		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

NOTA L relativa all'olio: Il contenuto di estratto in dimetilsolfossido, determinato con il metodo IP 346, è inferiore al 3% peso. Pertanto in conformità ai criteri adottati dall'Unione Europea sulla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose, questo prodotto è classificato "non cancerogeno".

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:**  
Eliminare eventuali lenti a contatto. Irrigare abbondantemente con acqua corrente aprendo bene le palpebre.

**PELLE:**  
Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi con acqua e sapone.

**INALAZIONE:**  
In caso di esposizione ad elevata concentrazione di fumi, portare all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione richiedere l'intervento di un medico.

**ASPIRAZIONE:**  
In caso di vomito spontaneo o aspirazione accidentale, si sospetta si sia verificata aspirazione di prodotto nei polmoni, trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.

**INGESTIONE:**  
Non indurre il vomito. In caso di vomito spontaneo evitare aspirazione di prodotto nei polmoni.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**  
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, sabbia, terra. Raffreddare i contenitori.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**  
Getti d'acqua ad alta pressione all'interno dei recipienti.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Intossicazione da fumi di idrocarburi incombusti e prodotti di ossidazione di C.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

## GRASSO MULTIUSO

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza/foglio informativo) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere gli sversamenti con terra, sabbia o prodotti inerti. Riferire i versamenti alle autorità competenti in caso di sversamento sul terreno, rete fognaria, o in corsi d'acqua.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto indossando indumenti protettivi, se necessario con assorbenti inerti. Se non è possibile il riutilizzo, mandare il prodotto all'incenerimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questo foglio informativo. Possibilmente indossare guanti ed indumenti protettivi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante la manipolazione del prodotto. Ambienti ben ventilati.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale, ben chiuso, al coperto. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2020

**DISTILLATI (PETROLIO), SOLVENTE-DECERATO PARAFFINICO PESANTE****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		5		10		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				9,33		mg/kg

**GRASSO MULTIUSO**

**OLII RESIDUI (PETROLIO), RAFFINATI CON SOLVENTE; OLIO BASE - NON SPECIFICATO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		5						
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		9,33		mg/kg				
<b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b>								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,74 mg/kg bw/d				
Inalazione			1,2 mg/m3/8h	VND			5,6 mg/m3	2,7 mg/m3
Dermica								1 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**PROTEZIONE RESPIRATORIA:**

Evitare alte concentrazioni di nebbie oleose. Ambienti ben ventilati.

**PROTEZIONE DELLE MANI:**

In caso di contatti frequenti e prolungati si consiglia di usare guanti o creme protettive.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI:**

In caso vi sia la possibilità di contatto accidentale con occhi si consiglia l'utilizzo di occhiali protettivi antispruzzo.

**PROTEZIONE DELLA PELLE:**

Si consiglia di indossare tute, grembiuli con maniche lunghe e stivali.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**Protezione respiratoria:**

Mantenere le nebbie di olio nei limiti di TLV-TWA 5 mg/m3 ( A.C.G.I.H. 2000 )

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	grasso morbido
Colore	ambrato
Odore	Leggerissimo

## GRASSO MULTIUSO

Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 200 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,880 - 0,900 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Insolubile in acqua, solubile in solventi petroliferi.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Punto di scorrimento °C:	- 16
Consistenza manipolata dmm:	265 / 295
Gradazione N.L.G.I.:	2

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

NOTA L relativa all'olio: Il contenuto di estratto in dimetilsolfossido, determinato con il metodo IP 346, è inferiore al 3% peso. Pertanto in conformità ai criteri adottati dall'Unione Europea sulla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose, questo prodotto è classificato "non cancerogeno".

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

OLII RESIDUI (PETROLIO), RAFFINATI CON SOLVENTE; OLIO BASE - NON SPECIFICATO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg RAT (OECD 401)

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg RABBIT (OECD 402)

LC50 (Inalazione) > 5,53 mg/l/4h RAT (OECD 403)

**GRASSO MULTIUSO****2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO**

LD50 (Orale) 5000 mg/kg RAT (OECD 401)

**DISTILLATI (PETROLIO), SOLVENTE-DECERATO PARAFFINICO PESANTE**

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg RAT (OECD 401)

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg RABBIT (OCSE 402)

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l/4h RAT (OCSE 403)

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità per contatto con la pelle:

Per contatti frequenti e prolungati si possono verificare leggere manifestazioni cutanee.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità per contatto con gli occhi:

Piccole quantità possono causare disagio per gli occhi, ma non danneggeranno il tessuto oculare.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità per inalazione:

Evitare alte concentrazioni di nebbie oleose. Ambienti ben ventilati.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**



## GRASSO MULTIUSO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

OLII RESIDUI (PETROLIO), RAFFINATI CON SOLVENTE; OLIO BASE - NON SPECIFICATO

PESCI:

LL50 (96h) Pimephales promelas > 100 mg/l/96h (OECD 203)

DAPHNIA MAGNA:

LL50 (48h) > 10000 mg/l/48h (OECD 202)

ALGHE:

NOEL (72h) Pseudokirchneriella subcapitata > 100 mg/l/72h.

**2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO**

LC50 - Pesci

> 1 mg/l/96h ONCORHYNCHUS MYKISS ( EPA OTS 797.1400))

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

3,6 mg/l/72h SELENASTRUM CAPRICORNUTUM (US EPA 797.1050)

NOEC Cronica Pesci

0,3 mg/l/14d

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 0,64 mg/l/4d SELENASTRUM CAPRICORNUTUM (US EPA 797.1050)

**12.2. Persistenza e degradabilità****2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO**

NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****2,6-DI-TERZ-BUTILFENOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

4,5 mg/l

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

**GRASSO MULTIUSO**

15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 06 / 08 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.